Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi informatici interni - Prot. Ingresso N.0005878 del 15/01/2024

COMUNE DI URBANIA (PU)

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022
RICOGNIZIONE PERIODICA AL 28/12/2023
(riferimento triennio 2021-2023)

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

Sommario

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 3
1.1 Definizioni 3
1.2 L'istituzione e le forme di gestione 4
1.3 Le modalità di gestione 5
1.4 Il contratto di servizio 7
1.5 Gli adempimenti previsti 8
2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL 9
3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 10
4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA 12
4.1 REFEZIONE SCOLASTICA 14
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale 14
B) Contratto di servizio 14
C) Sistema di monitoraggio - controllo 15
D) Identificazione soggetto affidatario 16
E) Andamento economico del triennio 2021-2023 16
F) Qualità del servizio 16
G) Obblighi contrattuali 17
H) Vincoli 17
I) Considerazioni finali 17

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- **servizi strumentali,** non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.
- per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività'", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- **servizi a rete:** sono definiti a rete "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D. Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

L'art. 12 del D. Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- **affidamento a terzi,** secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- **affidamento a società mista pubblico-privata,** come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- **affidamento a società in house,** nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D. Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house,** per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art 17 del D. Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete,** alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF),** asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento,

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- gli obblighi di servizio pubblico;
- le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovra compensazioni;
- gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EE.LL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni;
- la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EE.LL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente - sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D. Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete - ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale e smaltimento rifiuti, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepiloga la ricognizione dei servizi potenzialmente soggetti a rilevazione con l'indicazione:

- dei servizi forniti dal Comune di Urbania
- della modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house
- delle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):
- dell'assoggettamento alla rilevazione in base al criterio della rilevanza economica

PROGR	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO VERIFICA
1	Alberghi (compresi quelli diurni)	Non gestito			
2	Asili nido	Appalto	NO (**)	NO	NO
3	Assistenza disabili, Centri diurni,	Diretta	NO (**)	NO	NO
4	Assistenza domiciliare	Appalto	NO (**)	NO	NO
5	Assistenza minori	Diretta	NO (**)	NO	NO
6	Bagni pubblici	Diretta	NO (**)	NO	NO
7	Biblioteche	Diretta	NO (**)	NO	NO
8	Casa di riposo e di ricovero	Diretta /Appalto	NO (**)	NO	NO
9	Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	Non gestito			
10	Distribuzione di energia elettrica	Non gestito			
11	Distribuzione di gas naturale	Non gestito			
12	Distribuzione gas	Gestito da EGATO	SI (*)	SI	Da ente gestore
13	Farmacie	Non gestito			
14	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	Non gestito			

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

PROGR	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO VERIFICA
15	Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Non gestito			
16	Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	Non gestito			
17	Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	Non gestito			
18	Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Diretta	SI (*)	NO	NO
19	Gestione mercati e fiere	Diretta	NO (**)	NO	NO
20	Gestione porto turistico	Non gestito			
21	Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	Non gestito			
22	Gestione trasporti ed onoranze funebri	Non gestito			
23	Giardini zoologici e botanici	Non gestito			
24	Idrico integrato	Gestito da EGATO	SI (*)	SI	Da ente gestore
25	Illuminazione pubblica	Appalto	NO (**)	NO	NO
26	Illuminazione votiva	Diretta	SI (*)	NO	NO
27	Impianti sportivi (Palestre, campi da tennis, campi da calcio e calcetto)	Convenzioni con ASD/SSD	NO (**)	NO	NO
28	Manutenzione del verde pubblico	Appalto	NO (**)	NO	NO
29	Manutenzione edifici	Diretta	NO (**)	NO	NO
30	Mattatoi pubblici	Tramite Unione montana	SI (*)	NO	Da ente gestore
31	Musei	Diretta	NO (**)	NO	NO
32	Parcheggi	Diretta	SI (*)	NO	NO
33	Pesa pubblica	Non gestito			
34	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	Diretta	NO (**)	NO	NO
35	Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	Non gestito			
36	Refezione scolastica Pasti casa di riposo e a domicilio	Appalto	SI (*)	NO	SI
37	Riscossione tributi	Diretta	NO (**)	NO	NO
38	Servizi cimiteriali	Appalto	NO (**)	NO	NO
39	Servizi di manutenzione	Diretta	NO (**)	NO	NO
40	Servizi sociali	Diretta	NO (**)	NO	NO
41	Smaltimento Rifiuti	Gestito da EGATO	SI (*)	SI	Da ente gestore
42	Spurgo di pozzi neri	Non gestito			
43	Supporto amministrativo	Diretta	NO (**)	NO	NO
44	Teatri	Diretta	NO (**)	NO	NO
45	Teleriscaldamento	Non gestito			
46	Trasporti di carni macellate	Non gestito			
47	Trasporto pubblico locale	Diretta	NO (**)	NO	NO
48	Trasporto scolastico	Diretta	NO (**)	NO	NO

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

NOTE ALLA COLONNA RILEVANZA ECONOMICA:

(*) Si rileva rilevanza economica in relazione alla caratteristica della redditività del servizio, determinata dalla capacità delle tariffe in maniera autonoma di coprire i costi di produzione del servizio:

(**) La qualificazione del servizio come privo di rilevanza economica viene determinata in relazione alla scelta dell'ente locale di applicare al servizio tariffe ridotte, sostenute da un necessario e decisivo intervento integrativo da parte dell'amministrazione comunale, tariffe che determinano di conseguenza un livello di copertura dei costi parziale e che limitano in tal modo le potenzialità economiche dei ricavi.

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella precedente si riepilogano I seguenti servizi aventi le caratteristiche di rilevanza economica:

PROGR	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO VERIFICA
12	Distribuzione gas	Gestito da EGATO	SI (*)	SI	Da ente gestore
18	Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Diretta	SI (*)	NO	NO
24	Idrico integrato	Gestito da EGATO	SI (*)	SI	Da ente gestore
26	Illuminazione votiva	Diretta	SI (*)	NO	NO
30	Mattatoi pubblici	Tramite Unione montana	SI (*)	NO	Da ente gestore
32	Parcheggi	Diretta	SI (*)	NO	NO
36	Refezione scolastica Pasti casa di riposo e a domicilio	Appalto	SI (*)	NO	SI
41	Smaltimento Rifiuti	Gestito da EGATO	SI (*)	SI	Da ente gestore

Si procede quindi a rilevare il servizio di Refezione scolastica, mentre i seguenti servizi non vengono assoggettati a rilevazione perché gestiti in forma diretta dall'ente:

- Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Illuminazione votiva
- Parcheggi;

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

Non vengono rilevati infine gli altri servizi che vengono gestiti da altri enti perché servizi a rete o per altre motivazioni.

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

4.1 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Gestione del servizio di ristorazione scolastica, mensa scolastica biologica, nido d'infanzia pasti Casa di Riposo e Pasti a Domicilio;

B) Contratto di servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del servizio di ristorazione scolastica comunale, pasti asilo nido, Casa di Riposo e pasti a domicilio, che consiste nella fornitura di derrate alimentari, preparazione, cottura e confezionamento dei pasti caldi (circa 70.000 annui), trasporto e distribuzione dei pasti, la fornitura di acqua minerale naturale e vino, il servizio nel refettorio scolastico, la consegna dei pasti a domicilio, la consegna dei pasti al Nido d'Infanzia e alla Casa di Riposo, la pulizia dei locali e la raccolta differenziata dei rifiuti relativi al servizio mensa.

Sono in corso le procedure relative ad un nuovo affidamento del servizio, L'appalto, che è stato strutturato sulla base delle risultanze del precedente affidamento, avrà la durata di anni tre (n.3) per 36 mesi complessivi con decorrenza dalla data del 01.02.2024, con possibilità di rinnovo per pari periodo ed eventuale proroga contrattuale di un anno (1).

L'importo del contratto che si andrà a sottoscrivere è pari a €. 378.000,00 annui L V.A. esclusa (di cui €. 700,00 annui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €.204.400,00 per costo della manodopera) e per l'intero periodo contrattuale, compreso l'eventuale rinnovo per ulteriori tre anni e proroga contrattuale, per complessivi 7 anni una spesa di € 2.646.000,00 (di cui €. 4.900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 1.430.800,00 per costo della manodopera).

Oltre all'esecuzione delle prestazioni a base della gestione, tra i principali obblighi posti a carico dell'appaltatore, quali migliorie offerte, risultano:

- Realizzazione dell’area verde circostante il nido d’infanzia di nuova realizzazione
- Riduzione del rumore nei refettori tramite installazione di pannelli fonoassorbenti;
- Riduzione dei consumi energetici mediante l'impiego di idonee apparecchiature e attrezzature, al fine di ridurre i consumi elettrici e idrici;
- Realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale per l'utenza;
- Allestimento di un refettorio dedicato alla somministrazione dei pasti presso il centro di cottura di via Torquato Tasso;

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Responsabile del Settore Servizi Demografici e Sociali/ Direttore dell'esecuzione è responsabile del controllo e del monitoraggio della corretta esecuzione del contratto, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute, nel capitolato e nella documentazione di gara.

Il Direttore dell'esecuzione effettua sopralluoghi e redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni ritenute necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione. Le verifiche sono effettuate alla presenza di incaricati della Società che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica. Nell'ipotesi che dai controlli eseguiti si evidenzi il non rispetto delle condizioni contrattuali il Direttore dell'esecuzione richiede chiarimenti ed eventualmente procedere all'applicazione delle penali secondo quanto previsto dal capitolato.

Il sistema dei controlli riguarda tutte le fasi del processo di erogazione del servizio e il rispetto dei requisiti del capitolato d'appalto, di quanto offerto in gara e degli impegni contrattuali:

- controlli e visite ispettive presso il centro produzione pasti;
- controlli e visite ispettive nelle scuole;
- monitoraggio della reportistica e delle rendicontazioni del gestore;
- monitoraggio degli assaggi e delle segnalazioni effettuati dai genitori o da personale scolastico;
- verifiche sul sistema di qualità e le certificazioni;

Le visite ispettive nel centro di produzione pasti controllano:

- stoccaggio degli alimenti e stato di conservazione, vita commerciale residua;
- conformità con le caratteristiche qualitative richieste ed offerte gara;
- grammature a crudo degli alimenti utilizzati per la produzione giornaliera dei pasti prenotati;
- aspetti igienici e di sicurezza alimentare;
- aspetti relativi al sistema di autocontrollo (HACCP - punti critici di controllo);
- conformità delle diete speciali prenotate.

Nelle scuole gli ambiti prioritari di controllo sul campo, effettuati prima, durante e dopo il pasto, prevedono in particolare la verifica di:

- caratteristiche del pasto servito (corrispondenza per quantità e qualità alle prenotazioni giornaliere);
- parametri di legge o contrattuali (temperature e peso delle porzioni somministrate);

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

- risposte di gradimento dei bambini sulle diverse preparazioni;
- rispetto delle procedure di preparazione, distribuzione, rigovernatura, sanificazione;
- comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio;
- raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario a decorrere da aprile 2020 e fino alla data odierna è stato la Ditta Cimas s.r.l. con sede a Roma in piazzale del Verano, 21, C.F. e P. IVA 00880590419.

E) Andamento economico del triennio 2021-2023

L'importo a base di gara del servizio appaltato con decorrenza aprile 2020 e successivamente prorogato a causa dei lavori in corso sulla struttura che ospita la scuola materna e la mensa, era fissato in e 4,65 I.V.A esclusa a pasto successivamente adeguato ai fini ISTAT. Sulla base dell'importo così determinato i costi sostenuti nel triennio 2021-2023 (periodo di riferimento per l'analisi della situazione del servizio) ammontano a € 1.037.214,55 come da tabella seguente:

anno	Import
2021	343.993,59
2022	302.194,53
2023	391.026,43
Totale	1.037.214,55

F) Qualità del servizio

La qualità del servizio di refezione scolastica è garantita anche attraverso il monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione.

A questo fine sono stati effettuati sondaggi a campione riguardanti le aree ritenute più critiche, tra cui le materie prime, i trasporti e le segnalazioni ricevute.

Per quanto concerne le materie prime, il Comune di Urbania ha incentivato da tempo l'utilizzo di prodotti biologici e a filiera corta per il servizio di refezione scolastica. Il biologico è presente in tutte le categorie merceologiche. Grazie a questa connotazione e alle elevate quote di prodotti biologici, il Comune di Urbania riceverà fondi regionali disponibili, finalizzati alla promozione delle mense scolastiche biologiche.

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6

G) Obblighi contrattuali

Il gestore ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

H) Vincoli

Non presenti.

I) Considerazioni finali

Sulla base:

- delle risultanze delle verifiche effettuate sulla situazione gestionale del servizio con riferimento al triennio 2021-2023 come riportate nei precedenti punti;
- della nuova procedura di appalto in corso di svolgimento che si pone in linea con i risultati dei precedenti esercizi e ne determinerà la naturale prosecuzione;
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- delle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/ o di gestione, anche in prospettiva futura;

occorre ritenere che il servizio:

- è stato erogato fino ad oggi secondo standard quali/quantitativi in linea con i livelli richiesti,
- La nuova gestione tramite appalto del servizio in corso di svolgimento rispetta i criteri che hanno disciplinato la gestione del servizio negli ultimi anni e si pone in stretta continuità con la tipologia di gestione del servizio fino ad oggi seguita che ha ottenuto risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

Comune di Urbania Prot. 0000477 del 12-01-2024 - partenza - Cat. 4 Cl. 6